



DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 00187 Roma, piazza Colonna 386, telefono 06/6758861, telefax 06/6758866
Sped. ab. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, lettera l) DCG Roma 06/06/2003/51578
pubblicità PUBLICOMPASS S.p.A. 00187 Roma, piazza Colonna 386, tel. 06/6758811, telefax 06/6920035
Franchi svizzeri 2,80; Svizzera Ticinese: Franchi svizzeri 2,50 • Internet: www.iltempo.it E-mail: direzione@iltempo.it

Invasi dai clandestini Gheddafi ci ha fregati

645 IN UN WEEK END. CONVOCATO L'AMBASCIATORE LIBICO

CASO DENISE

Ore d'angoscia per la bimba di Mazara Adesso si batte la pista del mostro

A PAGINA 8



L'arrivo della carotata stipata di clandestini a Lampedusa

(foto Ansa)

L'ACCORDO di fine agosto fra Berlusconi e Gheddafi, con il quale il leader libico si impegnavano a contrastare in patria il traffico di uomini, non è servito a fermare gli sbarchi a Lampedusa.

CON LE ultime due imbarcazioni, sono arrivati 645 clandestini, il numero più alto di extracomunitari mai giunti in Italia in poche ore, ai quali si aggiungono i 130 abbordati dalla Guardia di

finanza a Marzamemi in provincia di Siracusa. La Farnesina ha convocato per questa mattina l'ambasciatore libico a Roma.

IL MINISTRO degli Esteri Franco Frattini ha disposto che l'ambasciatore italiano a Tripoli effettui un passo ufficiale per sollecitare la massima collaborazione del governo libico nelle iniziative già concordate di contrasto all'immigrazione clandestina.

FARUK A PAGINA 3

La «Jihad Islamica in Iraq» chiedeva il ritiro delle truppe italiane. Ma tutto è ancora avvolto nel mistero Frattini parte per fermare i rapitori

Scade l'ultimatum per le due Simone. Il ministro degli Esteri vola nel Golfo

ANCHE PER I REALI SI APRE L'ANNO SCOLASTICO



Ecco dove si studia da principi

Charlotte Castagnoli, la figlia di Carolina di Monaco andrà alla Sorbona (foto Ansa)

A PAGINA 11

LA MINACCIA senza appello è arrivata anche per Simona Pari e Simona Torretta ripite martedì scorso a Baghdad. Dieci ripite su internet che questa volta fanno riferimento a una sigla ben nota, quella della Guerra santa islamica in Iraq, e che ripercorrono la strada del ricatto politico: se l'Italia non lascerà l'Iraq le due poltrinate saranno spazzate.

ALLE PAGINE 3, 4, E 5

BAGHDAD
Reporter ucciso in diretta

Attentati e stragi hanno piegato anche ieri l'Iraq che, dalla fine della guerra, secondo i dati forniti dal primo ministro Iyad Allawi, ha conosciuto tremila morti e dodicimila feriti. Fra le 45 vittime delle ultime ore anche un giornalista di *al Arabiya*, ucciso in diretta mentre trasmetteva un servizio.

A PAGINA 5

BERTINOTTI
«I politici ora devono solo tacere»

Il mondo politico commenta con prudenza gli sviluppi del sequestro. Il governo mantiene una linea «di massima fermezza» e di prudenza. Bertinotti chiede il silenzio del mondo politico almeno fino a quando non sarà stata verificata l'attendibilità dell'ultimatum.

DI CAPUA A PAGINA 4

IL PAPA
«Un terribile momento per il mondo»

Il Papa, durante l'Angelus da Castel Gandolfo, ha chiesto aiuto alla Madonna per sostenere l'umanità in questo momento di «sconvolgenti esplosioni di violenza». Giovanni Paolo II ha pregato soprattutto per i giovani desiderosi di costruire un futuro di speranza per tutti.

A PAGINA 4

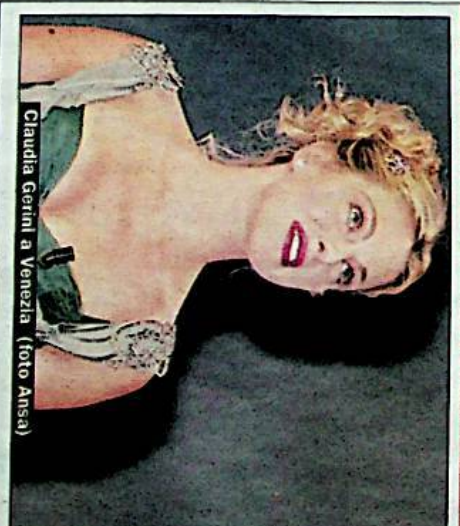
Pacchetto di misure per recuperare una cifra di 85 miliardi di euro l'anno Siniscalco, guerra agli evasori

Verifiche a tappeto su Iva, dichiarazioni di società e autonomi

LA LOTTA agli sprechi per recuperare il denaro che serve alla Manovra finanziaria passa anche attraverso controlli più serrati contro l'evasione fiscale che sottrae allo Stato almeno 85 miliardi l'anno. Il pacchetto prevede controlli, pericoli con particolare attenzione alle dichiarazioni delle società. Prevista anche la revisione della base imponibile dei lavoratori autonomi.

SAVIANO in questa settimana gli incontri del ministro dell'Economia per attuare il piano della riforma della spesa. Il ministro delle Riforme, Calderoli, denuncia che 400.000 dipendenti pubblici vengono pagati per non far niente.

A PAGINA 13



Claudia Gerini a Venezia (foto Ansa)

PRESIDENTE E DIRETTORE AMMETTONO GLI ERRORI
Il Festival di Venezia fa autocritica

BASTA con le abbuffate di film e premi. Spenti i riflettori, la mostra del cinema di Venezia pensa a una «cura dimagrimento». «Il regolamento cambierà», annuncia il direttore del Festival Marco Müller, per evitare che i premi maggiori si concentrino sugli stessi film.

BAZZUCCHI A PAGINA 15

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statuti, Pubsol, Forza Armata, SPA, SRI, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali, da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

800-929291

FORUS

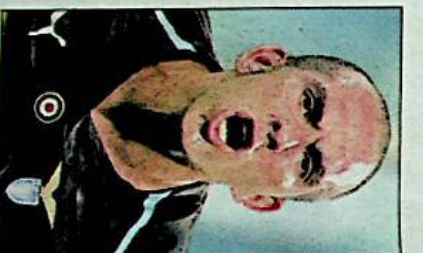


NELLO SPORT



Montella torna e lancia la Roma

Di Canio gol simbolo della Lazio



Trionfo rosso nel giorno di Barrichello



CASSAZIONE
Ostentare l'amante è reato

LA MORTIFICAZIONE morale inflitta alla moglie mostrando l'amante in pubblico è reato. La Cassazione ha respinto il ricorso di un imprenditore milanese e lo ha condannato definitivamente per maltrattamenti alla consorte coartata a sopportare la presenza della rivale nella ditta familiare dove lavoravano entrambi. Lei aveva protestato per l'insabbiamento dell'investimento e lui la minacciava brandendo un frustino.

A PAGINA 10

Hotel Beauty Raphael

Beauty Fanni? ...Beauty Raphael

Settimana dimagrimento (corpo)

Una visita medica con test composizione corporea - 3 fanghi termali - 3 idromassaggi - 3 saune - 5 percorsi vascolari (Kneipp) - 4 massaggi energetici plasmatici - 1 peeling corpo con massaggio - 2 bendaggi anticellulite- Richiedi il servizio

Via Sebastiani, 6 - 00040, Lavinio - Anzio
Roma - Tel. 06-96.67.32.35 - Fax 06-98.62.799
www.hotelbeautyraphael.it

Bloccato un natante con 169 extracomunitari. Con gli ultimi due viaggi arrivati in Italia oltre seicento clandestini Esodo dall'Africa, convocato l'ambasciatore libico La Tunisia ferma una carretta con 400 immigrati diretta in Italia. Il ministro Pisanu ringrazia

di ROGERO FARKAS

PALERMO — È record di sbarchi a Lampedusa. L'altra notte è stata abbordata un'imbarcazione di 25 natanti con 476 clandestini, il numero più alto nella storia dell'immigrazione verso l'isola, e ieri è stato fermato un altro natante con 169 extracomunitari. Con due soli viaggi sono giunti sull'isola 645 persone che vogliono lasciare dolore e fame in Africa ed entrare in Europa.

In relazione a questo nuovo, massiccio afflusso di immigrati clandestini giunti nelle ultime ore a Lampedusa, la Farnesina ha convocato per stanotte l'ambasciatore di Libia a Roma. Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha inoltre dato istruzioni all'ambasciatore diitalia a Tripoli di effettuare un passo unificatore presso il governo libico per sollecitare la massima collaborazione nelle iniziative di contrasto all'immigrazione clandestina già concordata durante l'incontro fra Berlusconi e Gheddafi a fine agosto.

Ma quella che è ormai l'autostrada del mare nel canale di Sicilia non ha portato immigrati solo sull'isola pelagica a Mazzarami (Siracusa) è stata abbordata dalle motorizzate della guardia costiera e della Guardia di finanza un'imbarcazione di 12 metri con 130 persone: 92 uomini, 6 bambini e 32 donne di cui 5 minoranze. Il Viminale ha fatto sapere che entreranno in funzione squadre per l'identificazione dei clandestini che saranno rimpatriati fin dai primi giorni della settimana.

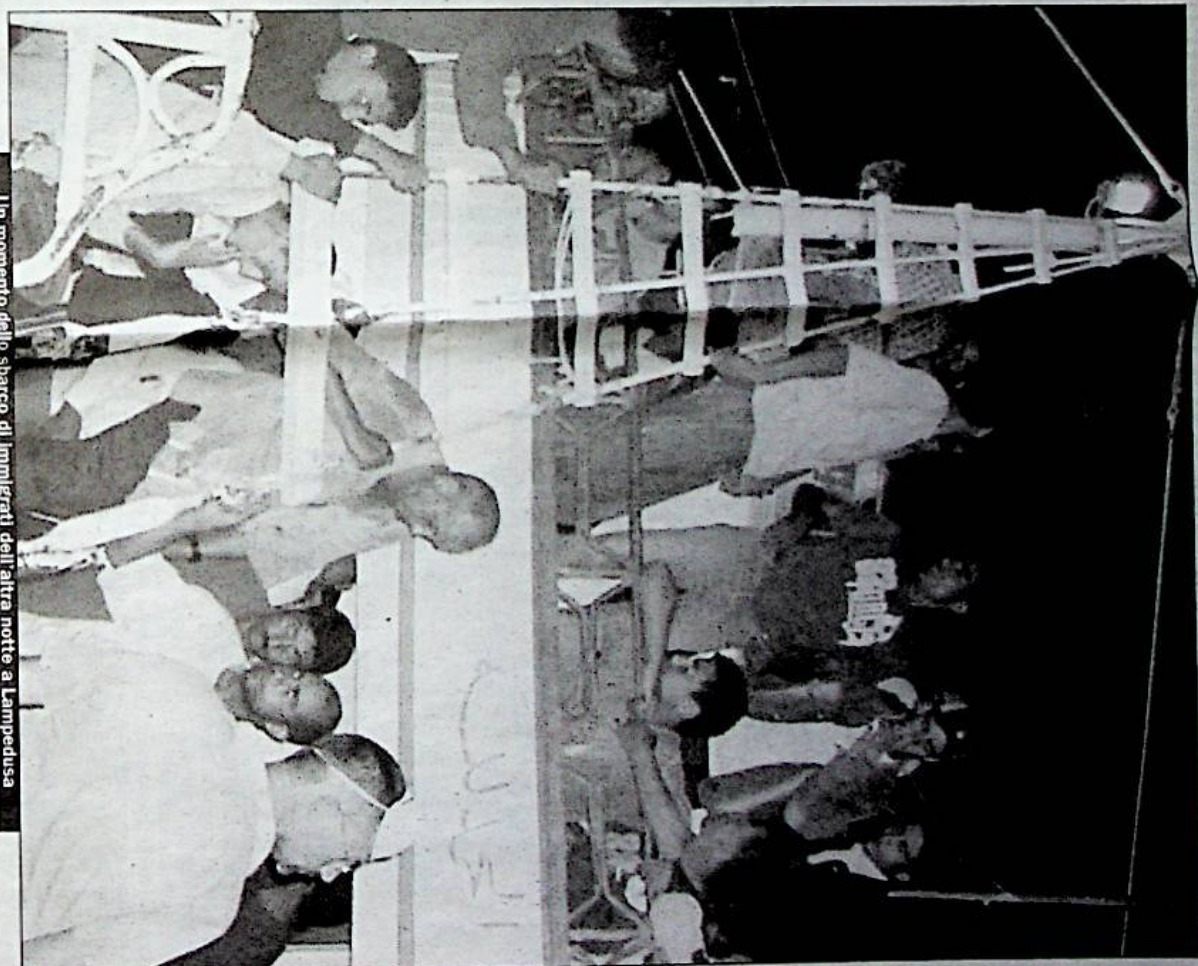
Ma il record poteva essere ancora più consistente se la marina militare tunisina non avesse fermato un altro peschereccio con centinaia di immigrati a bordi, forse 400, a 100 miglia a Sud di Lampedusa. L'imbarcazione stava seguendo la scia dell'altro na-

nante stracolmo arrivato a notte fonda a Lampedusa dopo essere stato abbordato da una motorizzata della Gdf che dal pomeriggio, insieme a guardia costiera e del una nave della marina militare, lo cercavano. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha ringraziato il collega tunisino per la collaborazione del suo Governo che «si è dimostrato finora esemplare». Pisanu ha detto che «le autorità tunisine sono intervenute tempestivamente per bloccare due imbarcazioni con centinaia di clandestini a bordo dirette in Italia. La più grossa era stata avvistata a 110 miglia da Lampedusa ed a 80 dalla costa tunisina da un aereo Atlantide della Marina militare italiana. Un altro gommoncino, con 5 clandestini, era stato fermato da una motorizzata tunisina in collaborazione col guardacoste italiano al confine delle acque nazionali del Paese africano».

In 48 ore mille persone nel centro di Lampedusa

L'altissima per l'imbarcazione con 476 clandestini a bordo era stato dato dalla pattugliatura petrolifera Isis che l'aveva rintracciato alla capitaneria di Lampedusa. L'imbarcazione con 476 clandestini era stata segnalata a 60 miglia a Sud dell'isola. E stasera poi abbordata quando era giunta a 18 miglia dalla costa isolana.

In due giorni oltre un migliaio di clandestini sono transitati per il centro di prima accoglienza di Lampedusa dove è ormai emergenza. Un aereo C130 dell'Aeronautica militare ha effettuato un primo trasferimento di circa 200 clandestini dal Cpt di Lampedusa al centro di accoglienza di Crotone. In serata un altro volo con lo stesso numero di extracomunitari sempre da Lampedusa verso Crotone. Nel centro quindi dovrebbero rimanere circa 475 persone. La struttura ne può ospitare al massimo 200.



Un momento dello sbarco di immigrati dell'altra notte a Lampedusa

Nuove Br Si apre oggi l'udienza preliminare

ROMA — C'è attesa, tra gli avvocati dei presunti brigatisti per i quali oggi si apre l'udienza preliminare, per il deposito dei verbali che contengono le dichiarazioni di Cinzia Banelli, la pentita che ha alzato il velo sulle nuove Br. Questa mattina la procura di Roma ha procurato di Roma consegnata al gup Luisiana «compagna So», impegnata e senza omisiti e i difensori del 16 co-indagati della Banelli potranno verificare direttamente se vi siano delle indicazioni che tirano in ballo i loro assistiti, aggravando la posizione e in questo misura. Anche per questo alcuni avvocati si sono riservati qualunque richiesta in attesa di leggere i verbali. Sicuramente la maggior parte di loro chiederà che gli sia dato il tempo necessario per leggere il racconto della Banelli. Intanto oggi la Procura di Roma nel corso dell'udienza preliminare chiederà al gup di Roma di rinviare il processo a Lampedusa Figliola che ha «compagna So», venga ascoltata in sede di incidente probatorio. Dunque il racconto della Banelli, e le sue rivelazioni sulle nuove Br, diventeranno subito pubbliche. La richiesta farà slittare ulteriormente i tempi dell'udienza preliminare e fissare la data dell'incidente probatorio che potrebbe protrarsi anche una settimana. L'udienza preliminare è stata fissata in seguito alla richiesta di rinvio a giudizio sollecitata in giugno dal Pm romano Franco Ionta, Erosimo Anelli e Pietro Savio e relativa alle posizioni di 17 presunti militanti, componenti delle cosiddette Nuove Brigate Rosse. Si tratta di Nadia Desdemona Lioce, Roberto Morandi, Cinzia Banelli, Laura Proietti, Paolo Broccatelli, Marco Mezzasana e Federica Saccorini per i quali le contestazioni principali sono quelle di omicidio e banda armata. Per altri dieci il reato principale contestato dalla Procura è la banda armata.

Desenzano Ristoratore uccide rapinatore

DESENZANO (BRESCIA) — Un tentativo di rapina che degenera in una violenta colluttazione prima e in un accoltellamento poi, con uno dei malviventi che rimane senza vita sull'asfalto. È accaduto in una trattoria di Desenzano, a colpire è stato il titolare del locale, nei cui confronti è stato aperto dalla procura di Brescia un fascicolo per omicidio volontario. Ci sono alcuni punti da chiarire, a cominciare dalla ricerca della pistola con la quale il bandito ucciso avrebbe minacciato e colpito (con il calcio) il ristoratore: non è stata ancora trovata. Sono stati miniti di terrore, sfociati in tragedia, quelli vissuti la scorsa notte nella trattoria di Desenzano, quando mancava poco all'una. Nel locale, «Da Gianni», in via Colli Storti, due rapinatori sono arrivati a bordo di una Peugeot 307. L'avevano rubata in provincia di Rovigo. Quando hanno parcheggiato vicino all'ingresso, anche al ristorante, se n'era andato. All'interno erano rimasti l'attuale titolare della trattoria, Vincenzo Razza, la moglie Francesca, il figlio Marco di 33 anni, e Sara, la sua fidanzata. I malviventi sono entrati uno dopo l'altro attraverso la porta di Desenzano. Venne e andato verso il bancone del bar dove si trovavano le due donne. Marco Razza ha visto le intenzioni e non ha avuto esitazioni: ha cominciato a colpire con una scopa. Una serie di colpi che l'ha indotto alla fuga. Nel frattempo, però, il primo rapinatore aveva puntato la pistola contro Sara, e poi contro la moglie di Vincenzo Razza, «ho tenuto per incolumità delle donne», ha raccontato il ristoratore, «e per questo ho reagito». Ne è nata una colluttazione durante la quale Vincenzo Razza ha accoltellato il rapinatore. «Me lo sono trovato davanti. Aveva in mano la pistola, veniva verso di me. Ma io non volevo ammazzarlo».

Tanta paura per i passeggeri delle due imbarcazioni. Nella città lagunare si accende la polemica sul traffico Venezia, scontro tra un vaporetto e un taxi

VENEZIA — La collisione tra un motoscafo del trasporto pubblico e un lancione granitissimo ha fatto rispedire a Venezia il problema del traffico acquatico. Stavolta il problema è in città tra gondolieri e eterne frotte di lire in città tra gondolieri e conduttori di natanti a motore - ma la necessità di porre un freno a un via vai di mezza che richiama la non lontana tangenziale di Mestre. L'incidente di ieri è avvenuto poco prima delle 9, quando un mezzo dell'Actv, con una trentina di passeggeri, è stato urtato sul fianco sinistro da un lancione (80 le persone a bordo), che proveniva dal terminal del Tronchetto ed era diretto a San Marco. Il motoscafo si era staccato dal pontile di Saccà

A luglio e agosto le collisioni più gravi La procura apre un fascicolo

Fisola e procedeva lungo il canale della Giudecca quando è avvenuta la collisione. A bordo tra i passeggeri qualche attimo di panico, ma un rapido spostamento sul lato opposto del mezzo scongiurò il pericolo. In un'occasione, il motoscafo si era staccato dal pontile di Saccà

A Mazara ora si punta sulla pista del mostro

LA SCOMPARSA DI DENISE
MAZARA DEL VALLO — La notte scorsa la polizia ha interrogato ancora una volta alcune persone nell'ambito dell'indagine sul rapimento di Denise Pipitone, la bimba di 4 anni scomparsa da casa il primo settembre scorso. Sono stati effettuati confronti, ripetuti interrogatori, e controllati alibi. Nulla di nuovo è però emerso da questi accertamenti, disposti dalla procura della Repubblica a Marsa-



tra del Vallo, attaccata alla parete dell'unità di crisi, si riempie sempre di più di crocette con cui vengono indicati i luoghi controllati.

L'analisi dei tabulati telefonici è in corso. Da alcuni giorni sta lavorando alla dinamica esatta dell'incidente - l'Actv ha parlato di uno speronamento da parte del lancione che avrebbe proceduto a velocità sostenuta - sul piano delle polemiche c'è chi ricorda che ormai gli incidenti mancati nella laguna veneziana hanno una

hanno fatto ricorso alle cure mediche per le colpite dalle schegge dei vetri di alcuni finestrini andati in frantumi, nessuno comunque è stato ferito. Sulla vicenda la procura della Repubblica della Capitaneria di Porto, che ha anche competenza amministrativa, ha già sentito i componenti dei due equipaggi e numerosi testimoni.

Se adesso si tratterà di ricostruire la dinamica esatta dell'incidente - l'Actv ha parlato di uno speronamento da parte del lancione che avrebbe proceduto a velocità sostenuta - sul piano delle polemiche c'è chi ricorda che ormai gli incidenti mancati nella laguna veneziana hanno una

IN BREVE NO AL TERMOVALORIZZATORE

Prosegue a oltranza l'occupazione dei binari Napoli-Caserta

INCHIESTA SISAL

Patteggiamento a nove mesi per gli ex dirigenti

MILANO — Rodolfo Molio e Fabrizio Moretтини, rispettivamente ex presidente ed ex direttore generale della Sisal, hanno patteggiato per la seconda volta la pena che è diminuita rispetto a quella precedente: da un anno e otto mesi per il primo e un anno e sette mesi per il secondo, è passata per tutti e due a nove mesi di reclusione e a una multa di 2.200 euro. Il patteggiamento bis è avvenuto davanti al gup milanese Fabio Paparella, che lo scorso 9 settembre ha depositato le motivazioni della nuova sentenza nei confronti dei due ex dirigenti della Sisal. Il giudice ha dovuto rifare il processo e riformulare le accuse perché l'anno scorso la Cassazione ha accolto il ricorso di uno dei due imputati: per l'entrata in vigore della legge sul falso in bilancio del 2002 la Suprema Corte ha annullato la precedente sentenza di patteggiamento datata 2001. I due sono stati condannati per appropriazione indebita e frode fiscale, mentre sono stati assolti dall'accusa di falso in bilancio, in quanto il reato è estinto per prescrizione.

IMPRESE FUNEBRI ASSOCIATE CHERICONI
DALL'1946
DITTA AUTORIZZATA DAL COMUNE DI ROMA CON N. 923
AUTORIZZAZIONE QUESTURA DI ROMA
CENTRALINO 24 ORE
Numero Verde
800-347822
CHIAMATA GRATUITA
Cell. 336-749492

AGENTI DI ZONA
Monteverde - S. Giovanni - Appio
Portuense - Aurelio - Tuscolano
Magliana - Eur - Toritto - Cassia
Montesacro - Ostia - Acilia
Tiburtino - Salario - Nomentano Italia
Prenestino - Casilino - Flaminia - Parioli

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
SABATO • DOMENICA • FESTIVI
Dalle ore 8,00 alle ore 21,00
Tel. 0665194433 Fax 0665198527

UFFICIO INFORMAZIONI CLIENTI